



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"

COLONNA - MONTE PORZIO CATONE

Uffici: Via Costagrande, 18/c 00040 MONTE PORZIO CATONE (RM)

Cod. Mecc.: RMIC8AT005 - Distretto 37 - C.F. 84002090581 - Tel. 06/9449282 - fax 06/9447479

peo mic8at005@istruzione.it - pec mic8at005@pec.istruzione.it

www.icdonlorenzomilani.gov.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

A.S. 2017-2018

Delibera n. 28 del Collegio dei Docenti del 28 Giugno 2018

«Spesso gli errori non stanno nelle parole, ma nelle cose. Bisogna correggere i dettati, ma bisogna soprattutto correggere il mondo....Il mondo sarebbe bellissimo se ci fossero solo i bambini a sbagliare».

Gianni Rodari

1. L'INCLUSIONE

L'integrazione scolastica diventa autentica educazione inclusiva se il processo è accompagnato da un pensare speciale che guida il progetto di vita della persona.

L'inclusione rappresenta una disponibilità preliminare ad accogliere una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma che comprende la molteplicità delle situazioni personali. L'inclusione garantisce ad ognuno, indipendentemente dalla condizione personale e sociale, di poter partecipare in pieno alla vita scolastica e di raggiungere il massimo in termini di apprendimento.

Una scuola inclusiva deve pertanto:



Piano annuale Inclusione

- porre al centro il progetto di vita della persona con tutte le sue diversità (→individuazione delle diverse intelligenze e stili di apprendimento...)
- promuovere le risorse e le potenzialità di ciascuno (→didattica che utilizzi molteplici strumenti in relazione alle diverse intelligenze e stili di apprendimento ...)
- favorire la partecipazione sociale (→attenzione alle relazioni ed alle emozioni ...)
- rimuovere gli ostacoli che via via si presentano durante il percorso didattico-educativo (→pei pdp didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo)

A tal fine deve saper formulare/riformulare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche, collaborando attivamente con le famiglie ed il territorio di riferimento (servizi, istituzioni, associazioni ...).

2. IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

La direttiva del 27/12/2012 e la CM 8/2013 hanno introdotto la nozione di **BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES)** come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Le **tipologie di BES** ricorrenti in situazione scolastica sono:

- disabilità,
- DSA,
- altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e spettro autistico di tipo lieve, disturbo della condotta),
- alunno straniero non alfabetizzato,
- alunno con disagio sociale etc.

Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali hanno il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento attraverso un piano educativo personalizzato ed attività facoltative ed opzionali. Le ultime novità normative riconoscono quindi una gamma più ampia di bisogni speciali, rendendo legittima l'attivazione di risorse ed interventi individualizzati per tutti gli alunni che ne hanno bisogno e sensibilizzando tutto il personale scolastico. La presa in carico dei BES risulta infatti responsabilità di tutta la comunità scolastica: docenti curricolari, personale ATA, assistenti educatori, responsabili dei servizi territoriali.

Nell'ottica di una scuola inclusiva, ed a fronte della nuova normativa, si rende necessario rivedere le scelte organizzative progettuali, metodologiche didattiche e logistiche fin qui attuate.

In particolare si intende:



Piano annuale Inclusione

1. Fotografare la situazione attuale della nostra scuola (rilevamento BES e figure professionali attivamente coinvolte, individuazione relazioni con il territorio di riferimento – famiglie, servizi, istituzioni, associazioni...- rilevazione delle attività con impatto inclusivo attivate nella scuola, prima individuazione dei punti di forza e criticità dei processi fin ad ora attuati)
2. Definire gli obiettivi da perseguire nel prossimo anno scolastico in termini di organizzazione delle risorse e strutture, progetti e metodologie didattiche da attivare/migliorare
3. Definire le strategie da attuare
4. Definire i tempi e le modalità del monitoraggio e della valutazione delle attività previste

3. LA SITUAZIONE ATTUALE

Anno scolastico 2017/18

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES e delle risorse professionali specifiche nella scuola è sintetizzato nella tabella che segue:

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	49
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	47
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	49
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro (bes certificati dalla ASL)	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	8
➤ Linguistico-culturale	9
➤ Disagio comportamentale/relazionale	13
➤ Altro (ritardo nell'acquisizione del linguaggio nella scuola infanzia e difficoltà motorie e ritardo nell'apprendimento)	32
Totali	164
12% su popolazione scolastica 1336	
N° PEI redatti dai GLHO	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	62

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si



Assistenti alla comunicazione Tiflodidatta e assistente LIS	Attività individualizzate e di piccolo gruppo e con la classe	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	2 FUNZIONI STRUMENTALI DI Coordinamento GLI DIPARTIMENTALE	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento insegnanti di sostegno, progetti, rapporti con la ASL e con le famiglie 2 referente BES scuola infanzia 2 referenti BES scuola primaria 2 referenti BES scuola secondaria	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello d'ascolto	SI
Docenti tutor/mentor	Tutoraggio insegnanti neoimmessi, TFA, corsi sostegno	Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	



Piano annuale Inclusione

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no				
	ABUSO MINORI					
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si				
	PROTOCOLLO BES					
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
Rapporti con CTS / CTI	no					
Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



Piano annuale Inclusione

4. ATTIVITA' PROGRAMMATE

Nel corso del corrente anno scolastico la scuola ha progettato le seguenti attività.

ATTIVITA'	ORDINE SCUOLA	DESCRIZIONE	VALENZA INCLUSIVA
CONTINUITA'	Tutti	Attività di continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola	Assicurare ad ogni alunno la possibilità di essere accolto , ascoltato compreso Riconoscere e valorizzare l'alterità Costruire relazioni educative e condivise Sviluppare l'autonomia
ACCOGLIENZA	tutti	Attività di continuità speciale nel passaggio tra i diversi ordini di scuola (nell'ambito dell'Istituto comprensivo, in stretta collaborazione con le commissioni per la continuità, l'accoglienza e la formazione delle classi)	Assicurare ad ogni alunno la possibilità di essere accolto, ascoltato compreso Riconoscere e valorizzare l'alterità Costruire relazioni educative e condivise Sviluppare l'autonomia
STAR BENE A SCUOLA Sportello d'ascolto	Tutti	Sportello d'ascolto rivolto a genitori ed insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria Sportello d'ascolto rivolto ai ragazzi nella scuola secondaria	Sviluppare e diffondere cultura e strategie di intervento inclusive Assicurare ad ogni alunno la possibilità di essere accolto, ascoltato compreso Riconoscere e valorizzare l'alterità Costruire relazioni educative e condivise Sviluppare l'autonomia Rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione sociale
PROGETTO EDUCATIVO ARRICCHIMENTO	Primaria Tutte le classi	Integrazione alunni con diversa abilità, difficoltà e/o deficit attentivi con o senza iperattività. Superamento timidezza, ansia, difficoltà di comunicazione o relazionale (oppositiva)	Collaborazione nel gruppo di lavoro per crescita cognitiva Acquisizione padronanza e autostima Colmare svantaggi, accrescere potenzialità e rafforzare metodo di studio
RECUPERO e POTENZIAMENTO: giocare con le parole, lettura al centro...	Infanzia Primaria	Recupero e consolidamento delle conoscenze di base realizzato per gruppi di livello, classi aperte e/o progetti specifici	Promuovere e valorizzare le potenzialità di ognuno Rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione sociale



FESTA DELLA SCUOLA	Tutti	Attività di condivisione di lettura drammatizzazione e gioco nei luoghi tipici del paese	Promuovere e valorizzare le potenzialità di ognuno Costruire relazioni educative e condivise Costruire comunità
EDUCAZIONE PSICOMOTORIA	Primaria classi 4/5	Progetto sportivo in collaborazione con il MIUR-CONI	Riconoscere e valorizzare l'alterità Costruire relazioni educative e condivise Sviluppare l'autonomia Rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione sociale
ORIENTAMENTO	Secondaria tutte le classi	Attività finalizzate a sostenere e incoraggiare la capacità progettuale degli alunni che hanno evidenziato maggiore problematicità nel comportamento, nella motivazione, nelle capacità relazionali oltreché degli stranieri, al fine di garantire la prosecuzione di un percorso educativo. Progettare e sperimentare strumenti di orientamento in grado di supportare i ragazzi disabili soggetti all'obbligo formativo, nell'individuazione del percorso di studi più adeguato alle loro reali possibilità.	Promuovere e valorizzare le potenzialità di ognuno Sviluppare l'autonomia
RECUPERO	Secondaria Tutte le classi	Progetto Settimana del recupero e del potenziamento Recupero strumentale e relazionale per assicurare a tutti il pieno successo formativo	Rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione sociale Sviluppare l'autonomia
PROGETTI	Tutti	Autonomia funzionale Laboratori teatrali Laboratorio Cucina Orto sinergico Gestione del prestito bibliotecario	Assicurare ad ogni alunno la possibilità di essere accolto, ascoltato compreso Riconoscere e valorizzare l'alterità Costruire relazioni educative e



		Coro Laboratorio propedeutico musicale Laboratori di lettura Laboratori scientifici	condivise Sviluppare l'autonomia
PROGETTI SPORT	Tutti	Mille di Miguel Giochi di primavera Emozioni Olimpiche Scuole tuscolane Giochi romani	Riconoscere e valorizzare l'alterità Costruire relazioni educative e condivise Sviluppare l'autonomia Rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione sociale
CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	Classi 5 primaria e 2 classi 2 secondaria	Cittadinanza digitale consapevole	Promuovere la consapevolezza per essere un buon cittadino digitale e difendersi dalla rete.
ACCOMPAGNAMI NEL MIO MONDO	CLASSI 5 PRIMARI A E SECONDA RIA	Tartaruga onlus, esperienze nella piscina sensoriale con personale professionale esperto	Promuove la coesione del gruppo, rileva le potenzialità e permette la condivisione di esperienze che permettono di utilizzare vari canali alternativi a quelli sensoriali tipici con l'aiuto e l'affidamento all'altro.
SETTIMANA LABORATORIALE	TUTTI	Settimana durante la quale i ragazzi diventano partecipi e responsabile del loro percorso formativo. Questo progetto nasce dall'esigenza di valorizzare e dare più risalto alle potenzialità e competenze personale degli alunni	Rimuove gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione sociale. Sviluppare l'autonomia. In particolare, con l'obiettivo di rafforzare l'autostima e stimolare la motivazione allo studio di quei ragazzi che denotano difficoltà di vario genere e poca affezione alla scuola.
I Care... in cammino con Don Milani	tutti	Giornata dedicata al cinquantenario della morte di Don Milani per sottolineare lo spirito di accoglienza e presa in carico che animava la scuola di Barbiana. Laboratori ed attività concluse con la Marcia della Pace del 27 ottobre	Sviluppare il senso di appartenenza e di aggregazione con il nuovo. Esprimere se stesso attraverso le attività pratiche espressive, grafico pittoriche, manipolative, musicali, nella piena accettazione dell'altro.
Rianimare ci piace....Primo	Classi 5 e Secondaria	Corso Inail per la riabilitazione cardio	Sviluppare la sensibilità e le capacità di soccorrere che è in



Piano annuale Inclusione

soccorso a scuola		polmonare e per l'uso del defibrillatore. Tecniche di disostruzione.	difficoltà.
Un giorno con...	Secondaria	Lezioni di nuoto ed equitazione presso una piscina ed un maneggio locali in orario scolastico	Attività stimolante volta alla socializzazione e inclusione degli studenti con BES. Sviluppo dell'autostima
Nasce da un seme	Secondaria	Realizzazione di piante aromatiche e cura del giardino della scuola.	Attività di sensibilizzazione ambientale rivolta primariamente alla valorizzazione degli studenti con BES.
Incontro con l'associazione Filo d'oro	Secondaria classi prime e seconde	Incontro con persone con disabilità dell'associazione filo d'oro.	Attività ed esperienze ludiche per la diffusione della cultura dell'inclusione
Al mercato ieri e oggi...	tutti	Attività manipolative volte a sviluppare autonomie funzionali, laboratori grafico-pittorici con materiale di riciclo. Prodotti artigianali esposti ai mercatini	Promuove l'autonomia, la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni. Far acquisire padronanza ed autostima promuove e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Costruire comunità
Non uno di meno...	Primaria e secondaria	Uso di tecnologie informatiche nell'educazione. Percorso di strategie di studio funzionali alle diverse difficoltà di apprendimento con uso di strumenti compensativi e misure dispensative	Promuove l'autonomia e la partecipazione e l'integrazione dei ragazzi BES per favorire il benessere psicofisico e l'autonomia nello studio.
FORMAZIONE BES/CONVEGNI	Progetto	Psicopedagogia dell'Espressione: la Mimesis nell'apprendimento Formazione specifica in AUTISMO CON CULTURAUTISMO, Visita al centro Vaccari e incontro con tecnologo. Convegno in collaborazione con la RES CASTELLI. Progetto 3D	Sviluppare e diffondere cultura e strategie di intervento inclusive



6. CRITERI PER L'UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono soprattutto sei:

- a) specialisti socio-sanitari;
- b) docente titolare di funzione strumentale;
- c) docenti curricolari;
- d) docenti di sostegno;
- e) assistenti educatori;
- f) personale ATA che svolge incarichi specifici.

L'attribuzione e la ripartizione delle **attività di sostegno** a favore degli **alunni disabili** avviene secondo i criteri sotto riportati:

- il rapporto docente/alunno è 1:2 come previsto dalla L. 111/2011, art. 19, comma 11;
- deroghe dal predetto rapporto possono essere previste come di seguito riportato:
 - a) rapporto docente/alunno 1:1 esclusivamente quando tale rapporto è espressamente previsto da una sentenza;
 - b) rapporto docente/alunno 1:1 solo se la consistenza totale del personale di sostegno assegnato è tale da non compromettere l'attività di sostegno per gli altri alunni disabili;
 - c) rapporto compreso fra 1:4 e 1:3 a favore degli alunni con disabilità di tipo lieve e quando il numero di ore di sostegno è insufficiente;
- continuità didattica, l'assegnazione del personale di sostegno, assistente educativo e ATA, ove previsto, deve corrispondere, ove possibile, al criterio della continuità didattica/assistenziale.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2018/19

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Organigramma

2 Funzioni strumentali INCLUSIONE

Scuola Infanzia 2 Referente BES

Scuola Primaria 2 Referenti BES

Scuola Secondaria 2 Referente BES

Obiettivi:

- Definire ruoli, modalità operative e relazioni con le altre strutture dell'organigramma
- Applicare e monitorare il sistema di rilevazione BES (schede di rilevazione e processo ...) e i relativi interventi.
- Applicare **I.I.C.F** nella definizione della Diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale.
- Nuove collaborazioni con enti ed associazioni esperte
- Nuovi corsi di formazione su tematiche inerenti ai casi specifici presenti nella scuola
- Fare azione di tutoring all'interno dei Consigli di Classe
- Creare- applicare- monitorare le procedure per la gestione della documentazione dei BES alla luce anche della circolare numero 1143 del 17/05/2018
- Creare e gestire una rete di supporto (tra i referenti degli alunni con BES, insegnanti curricolari,



Piano annuale Inclusione

famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima

- stimolare la crescita del dipartimento inclusione che faccia un lavoro di ricerca azione e di collaborazione
- Definire percorsi di accoglienza e di orientamento
- Formare un gruppo di docenti affinché siano esperti in pedagogia inclusiva e possano divulgare buone prassi
- Organizzare riunioni periodiche in itinere tra referenti dei diversi ordini che consentano di progettare ed organizzare l'attività di inclusione

Organi Collegiali

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): L'Istituto, per il successivo anno scolastico, mantiene la struttura del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

Compiti e funzioni del GLI:

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi;
5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";
7. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Composizione del gruppo: è presieduto dal Dirigente Scolastico e dalle Funzioni Strumentali Inclusione; è costituito dai referenti di ogni ordine di scuola

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attività di formazione rivolte a docenti e genitori su tematiche inclusive

Piano di formazione predisposto da tutte le scuole della Rete "RES CASTELLI"

Piano di formazione predisposto dalla scuola sulle strategie didattiche, operative, da attivare per favorire i processi di inclusione e successo formativo

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- Nuove tecnologie per l'inclusione
- Normativa a favore dell'inclusione
- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni educativi speciali
- Supervisione e formazione su casi specifici presenti nell'istituto (autismo, Lis)

Piano di formazione per il sostegno (MIUR)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

ICF

Monitoraggio dei livelli di inclusione raggiunti e raggiungibili

Prove Invalsi semplificate



Piano annuale Inclusione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe

Attivare una didattica inclusiva inserendo nelle programmazioni disciplinari attività inerenti al tema dell'accoglienza e della speciale normalità (come da documento MIUR n. 1143 del 17/05/2018) ;

Si ripropongono laboratori inclusivi nella scuola primaria e secondaria di primo grado a classi aperte.

Conferma del "Progetto di recupero" per la Secondaria

Promuovere strategie metodologiche quali:

- Attività per piccoli gruppi cooperative-learning
- Tutoring
- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Peer education
- Laboratorio di drammatizzazione
- Laboratorio di autostima
- Laboratorio musicale
- Laboratori di sensibilizzazione verso la diversità a cura di esperti e associazioni

Si prevede il mantenimento del Dipartimento di sostegno per un confronto sulle attività e le strategie attuate ed esporre eventuali criticità emerse con l'aggiunta di almeno 4 incontri preventivi tra referenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

ASL RM6: consulenza e collaborazione per DA e DSA, BES.

ASL RMG: consulenza per i DA

Cooperativa PARSIFAL: coordinamento assistenza specialistica

Cooperativa Edufop San cesareo

Rete RES CASTELLI :Condivisione e utilizzo delle risorse umane della rete per consulenza e per interventi operativi nelle scuole della rete e/o in altre scuole.

Associazioni di Volontariato in particolare collaborazione con la onlus La Tartaruga

Ludoteca comunale

Biblioteca comunale

Scuola di musica

Laboratorio teatrale

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Predisporre momenti d'incontro, confronto e raccordo tra docenti e genitori per:

- Condivisione delle scelte effettuate
- Focus group per individuare bisogni ed aspettative
- Attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni
- Organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi di apprendimento e individuare azioni di miglioramento
- Coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI

Incontri con i genitori secondo il calendario scolastico

Coinvolgimento dei genitori nella predisposizione dei PDP (incontri preliminari e finali per la firma del documento)



Predisporre convegni-momenti formativi sulla genitorialità in collaborazione con le associazioni del territorio (convegno in collaborazione con la Onlus La tartaruga, La scuola dei genitori)
Progetto “Accompagnami nel mio mondo” in collaborazione con La Tartaruga esperienza di attività multisensoriale in vasca riscaldata che il prossimo anno vedrà coinvolti anche gli alunni della scuola dell’infanzia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La creazione del Dipartimento del sostegno è finalizzata a :

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- Monitorare l’intero percorso di apprendimento e crescita
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- Attività di ricerca-azione

Fare una scelta di obiettivi e di attività in linea con il “Curricolo d’Istituto”

Utilizzare strategie educativo-didattiche mediate dai compagni quindi procedure di apprendimento cooperativo e tutoring

Utilizzare una didattica di tipo laboratoriale ed operativa

Utilizzare tecnologie informatiche.

Promuovere il benessere, curare l’affettività e lo sviluppo di competenze sociali e comunicative

Attivare una rete di servizi che condividano il Progetto Didattico per definire percorsi strutturati

Organizzare il GLI come gruppo di lavoro, di formazione, approfondimento e progettazione

Valorizzazione delle risorse esistenti

Referenti d’Istituto per BES per coordinamento, consulenza e rapporto con altri organismi formativi

Valorizzazione delle competenze dei docenti nella progettazione di momenti autoformativi e di gruppi a classi aperte per attività laboratoriali

Collaboratori scolastici, AEC

Associazione onlus Il Seme, La Tartaruga, L’isola che c’è

Ludoteca comunale

Biblioteca comunale

Valorizzazione di genitori e nonni disponibili a collaborare (gestione del prestito librario scolastico, memorie storiche, laboratori)

Palestra, laboratori informatici e scientifici (in allestimento)

Lim (in tutte le classi della scuola secondaria, 10 nella primaria, 1 nell’infanzia)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

PON europei

Associazioni di volontariato

Laboratori di autonomia funzionale

Laboratori di autostima ”Sono come sono...”; “Errorando”

Laboratorio sulle emozioni “Dipende da te....”

Laboratorio di potenziamento linguistico (infanzia)



Piano annuale Inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa per acquisire quelle competenze spendibili in ambito sociale e lavorativo. Fondamentali risultano essere le fasi dell'Accoglienza, della Continuità e dell'Orientamento tra gli ordini di scuola, sostenuti attraverso specifici progetti educativi didattici e la condivisione del patto di corresponsabilità tra le famiglie e l'istituzione scolastica, per permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

La concretizzazione avviene attraverso:

- Convocazione di GLI integrati (Funzioni Strumentali e insegnanti di sostegno) per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro (passaggio di consegne)
- Progettazione relativa a percorsi di continuità limitati nel tempo per accompagnare gli alunni nella fase di passaggio da un ordine di scuola ad un altro
- Coinvolgimento Funzione Strumentale Inclusione nella definizione delle classi
- Progettare un nuovo percorso di continuità tra i tre ordini di scuola più incentrato sulle problematiche dell'inclusione
- Formazione di gruppo di lavoro per l'inclusione per la progettazione di un percorso di continuità tra gli istituti comprensivi e le scuole secondarie di secondo grado della RES castelli
- Gruppo di lavoro per partecipare a bandi e realizzare progetti per l'inclusione

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2018

Funzioni Strumentali Inclusione
Antonelli Barbara *
Petraglia Teresa*

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Fabiola Tota*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c. 2 del D.lgs. n. 39/93.



Piano annuale Inclusione